

COMUNE DI FRASSINETO PO

Provincia di Alessandria

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

Rossi rag. Elisabetta

IL REVISORE UNICO

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha :

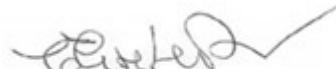
- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge, ricevuto in data 05 maggio 2020;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di FRASSINETO PO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cigliano, 14 maggio 2020

L'organo di revisione



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Il Fondo pluriennale vincolato disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazione passiva dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Alla data di approvazione del bilancio di previsione non è ancor stato determinato il Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2019.	9
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
La nota integrativa.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
Verifica della coerenza interna.....	13
Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
Proventi dei beni dell'ente	17
Proventi dei servizi pubblici	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	17
Spese di personale	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza.....	21
Fondi per spese potenziali.....	21
Fondo di riserva di cassa	21
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	21
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE	22
INDEBITAMENTO.....	24

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
CONCLUSIONI	26

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rossi Elisabetta, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n.23 del 04.07.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 05 maggio 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 22.02.2020 con delibera n.13, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente da aggiornare in base alla normativa vigente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto
 - il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativo-contabile e di copertura finanziaria espressa dai responsabili di servizio

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Frassineto Po registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 1381 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art.163 del TUEL

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022, viste le proroghe intervenute, in particolare il D.L. 18/2020, che fissano quale termine ultimo di approvazione al 31.07.2020

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha ancora deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali. In particolare per l'IMU la Legge 160/2019 comma 779 prevede che, per l'anno 2020, i comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento per gli anni 2020-2022 entro il 30 giugno.

L'Ente **non ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007, in quanto il Decreto Fiscale n. 124/2019 convertito con legge 19 dicembre 2019, n. 15 (art. 57 c. 2 e 2 bis), ha abrogato dal 2020 per gli enti locali il regime vincolistico in materia di spesa pubblica comprese le disposizioni dell'articolo 2, comma 594, della legge 244/2007 in tema di obbligo di adozione dei piani di razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.17 del 09/05/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale datato 17.04.2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	892.130,00
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	80.812,96
c) Fondi destinati ad investimento	244.987,09
d) Fondi liberi	566.329,95
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	892.130,00

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	974.267,54	1.229.764,96	994.658,10
di cui cassa vincolata	0,00	28.118,23	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *non si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, in quanto la cassa non presenta fondi vincolati.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	323431,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1223206,86 0,00 (0,00) 1454909,31	1079285 0,00 0,00 1361875,22	1076265 0,00 (0,00)	1085275 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	683769,97	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	728489 0,00 (0,00) 1211139	82000 0,00 0,00 765769,97	72000 (0,00)	72000 (0,00)
TITOLO 3	SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	100129 0,00 (0,00) 100129	105070 0,00 0,00 105070	103090 0,00 (0,00)	58430 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	53137,95	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	387500 0,00 (0,00) 415259,85	379000 0,00 0,00 432137,95	379000 0,00 (0,00)	379000 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	1060339,14	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2439324,86 0,00 0,00 3181437,16	1645355,00 0,00 0,00 2664853,14	1630355,00 0,00 0,00	1594705,00 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1060339,14	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2439324,86 0,00 0,00 3181437,16	1645355,00 0,00 0,00 2664853,14	1630355,00 0,00 0,00	1594705,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazione passiva dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Alla data di approvazione del bilancio di previsione non è ancor stato determinato il Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2019.

Il Revisore **INVITA** l'Ente a procedere alla sua quantificazione nel rispetto del TUEL.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	994.658,10
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.083.759,22
2	Trasferimenti correnti	85.044,00
3	Entrate extratributarie	285.321,61
4	Entrate in conto capitale	476.005,30
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	439.356,10
	TOTALE TITOLI	2.369.486,23
	TOTALE GENERALE ENTRATE	3.364.144,33

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	1.361.875,22
2	Spese in conto capitale	765.769,97
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborsò di prestiti	105.070,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	432.137,95
	TOTALE TITOLI	2.664.853,14
	SALDO DI CASSA	699.291,19

Il saldo di cassa indicato in riferimento al 01/01/2020 è quello risultante dalla disponibilità del conto di tesoreria alla data del 31/12/2019.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	994.658,10
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	169.604,22	914.155,00	1.083.759,22	1.083.759,22
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.294,00	81.750,00	85.044,00	85.044,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	96.871,61	188.450,00	285.321,61	285.321,61
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	394.005,30	82.000,00	476.005,30	476.005,30
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	60.356,10	379.000,00	439.356,10	439.356,10
TOTALE TITOLI		724.131,23	1.645.355,00	2.369.486,23	2.369.486,23
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		724.131,23	1.645.355,00	2.369.486,23	3.364.144,33

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	323431,22	1.079.285,00	1.402.716,22	1.361.875,22
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	683769,97	82.000,00	765.769,97	765.769,97
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		105.070,00	105.070,00	105.070,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	53137,95	379.000,00	432.137,95	432.137,95
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.060.339,14	1.645.355,00	2.705.694,14	2.664.853,14
SALDO DI CASSA					699.291,19

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione				
BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		994658,10		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1184355,00 0,00	1179355,00 0,00	1143705,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1079285,00 0,00 31056,45	1076265,00 0,00 32691,00	1085275,00 0,00 32691,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	105070,00 0,00 0,00	103090,00 0,00 0,00	58430,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	82000,00	72000,00	72000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	82000,00 0,00	72000,00 0,00	72000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

Non vi sono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (Imu accertamenti)	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	10.000,00	10.000,00	5.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	7.300,00	7.300,00	7.300,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	7.300,00	7.300,00	7.300,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda i punti b) c) e) l'Ente non ha ancora predisposto il bilancio consuntivo 2019 pertanto si riserva di distinguere i vincoli sul risultato di amministrazione e la rilevazione del FPV in tale sede.

Relativamente al punto g) non ricorre la fattispecie

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUPS 2020-2022 il Revisore ha espresso parere con proprio verbale del 24.07.2019 esprimendo il colo parere sulla coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore mentre ha attestato l'attendibilità e la coerenza sulla nota di aggiornamento con proprio verbale del 14.05.2020.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. (*Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente"*)

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'Ente non ha ritenuto necessario procedere alla redazione del piano degli acquisti, di cui ai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, in quanto non ha previsto forniture di beni e servizi per importi superiori a 40.000,00 euro.

Il Revisore invita l'Ente a redigere il piano se la situazione dovesse cambiare ed il Comune dovesse fronteggiare acquisti di importo pari o superiori a 40.000,00 euro.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Il Revisore fa presente che è stato pubblicato il decreto attuativo del comma 2 dell'articolo 33 del D. Lgs. 34/2019 (approvato in Conferenza Stato Città nella seduta dell'11/12/2019). Il decreto modifica radicalmente il calcolo della capacità assunzionale degli enti locali. L'organo di revisione sarà tenuto ad asseverare il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio e la programmazione del

fabbisogno dovrà essere rivista. Si fa presente che le procedure di assunzione avviate prima della pubblicazione in G.U. del decreto attuativo sono salve.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Si evidenzia che per il triennio 2020-2022 l'Ente non ha individuato beni immobili suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione:

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

La quantificazione dell'Addizionale IRPEF per l'anno 2019 è effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze con riferimento ai redditi ed all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti.

L'aliquota è fissata allo 0,80% come per gli anni precedenti.

Il gettito previsto per il triennio è pari a € 140.000,00.

L'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019, visto il rinvio dell'applicazione della disciplina al 01/10/2021.

Altri Tributi Comunali

Ex Imposta Unica Comunale - Iuc

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); resta in vigore la TARI mentre l'IMU viene disciplinata ora dalle disposizioni di cui ai commi da 738 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019.

La previsione complessiva del gettito della nuova IMU per l'anno 2020 è stimata in € 380.000,00, viste le aliquote inalterate rispetto a quelle approvate con delibera C.C. n. 06 del 26/02/2019.

Il gettito ordinario è calcolato sulla base della disciplina statale e comunale in essere al 31 dicembre 2019.

Ai sensi del comma 762, in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere entro il 16 giugno 2020, è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU per l'anno 2019.

Per effetto dell'art. 1 comma 738 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) che ha determinato l'abolizione dell'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); la TASI risulta soppressa.

Dal 2020, pertanto, la TASI non trova più applicazione: non sono, pertanto, stati previsti stanziamenti, se non relativamente al recupero dell'evasione.

La TARI (tassa rifiuti) sostituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2014, i preesistenti tributi dovuti al Comune da cittadini, enti ed aziende quale pagamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, noti con l'acronimo di TARSU, e successivamente di TIA e di TARES.

Il Revisore rileva che il Comune di Frassineto Po non si è mai adeguato, pertanto sollecita l'Ente a passare in TARI nel 2020 con approvazione di relativo Regolamento e Tariffe.

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio tributi, è stato previsto uno stanziamento di € 230.000,00 per TARSU e una quota di tale risorsa è stata accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

Oltre a quelli elencati nessun altro tributo è stato previsto.

Fondo di solidarietà comunale

Questo fondo, che sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti agli enti locali. Il comma 435, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

Per il 2020 l'importo del fondo di solidarietà comunale è stato previsto tenendo conto dei dati comunicati dal Ministero dell'Interno, disponibili sull'apposito portale internet.

Lo stanziamento previsto per l'anno 2020 ammonta ad € 149.004,29. Tale importo deve quindi essere letto insieme a quello in entrata dell'IMU che viene prevista al netto dell'alimentazione al fondo di solidarietà comunale, che lo Stato trattiene dall'IMU del Comune a titolo di compensazione a risorse standard per il passaggio dall'ICI ai nuovi tributi IMU e TASI.

Rimane invariata rispetto all'anno 2019 la quota comunale di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) 2020 a carico dei comuni a valere sull'IMU che rimane quantificata in € 102.661,61 e che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate in due rate nel 2020. Pertanto la risorsa IMU, iscritta in bilancio ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 16/2014, risulta essere al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

Il principio della competenza finanziaria esclude i trasferimenti dello stato dal calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

In linea con la politica adottata dall'ente negli scorsi anni, continua l'operazione tendente al recupero dell'evasione, pertanto l'ente ha previsto uno stanziamento in bilancio per il recupero dell'evasione TASI pari a euro 5.000,00 per ciascuno degli anni del triennio 2020-2022, mentre per il recupero dell'evasione IMU sono stati stanziati euro 10.000,00 per gli anni 2020 e 2021 e euro 5.000,00 per l'anno 2022.

Per la Tassa smaltimento rifiuti l'Ente cercherà di incassare gli importi iscritti a ruolo e rimasti insoluti quantificati in euro 150,00 per ogni anno oggetto di previsione.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi, da qui l'ottemperanza dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

La previsione per l'anno 2020 ammonta ad €. 20.000,00 ed €. 10.000,00 per le annualità 2021-2022, è stata formulata sulla base dell'andamento degli incassi negli esercizi precedenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Questa voce si riferisce alle sanzioni per violazioni del codice della strada ed altre violazioni di tipo amministrativo.

L'importo è stato previsto in € 200,00 in quanto i maggiori proventi derivano da violazioni al C.d.S. e vengono incassate dall'Unione Terre di Po e Colline del Monferrato, titolare del servizio di vigilanza.

Proventi dei beni dell'ente

In questa sezione vengono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto degli immobili di proprietà dell'ente.

L'importo previsto nel triennio 2020/2022 per affitto di terreni agricoli è di € 6.000,00 mentre per affitto di altri immobili è di € 5.000.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda individuale, precisamente i servizi di pre e post scuola materna ed elementare ed il peso pubblico.

La tabella relativa al grado di copertura dei servizi individuali evidenzia una percentuale del 50,56% (Delibera G.C. n. 10 del 22/02/2020).

La gestione della casa di riposo, della mensa anziani e della mensa scolastica sono state esternalizzate dal 1° marzo 2014.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	143.900,00	143.900,00	143.900,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	16.700,00	16.700,00	16.700,00
103	Acquisto di beni e servizi	644.620,00	644.620,00	654.620,00
104	Trasferimenti correnti	139.099,00	139.099,00	139.099,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	33.525,00	28.410,00	23.850,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.000,00	25.000,00	25.000,00
110	Altre spese correnti	76.441,00	78.536,00	82.106,00
	Totale	1.079.285,00	1.076.265,00	1.085.275,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno triennale e del piano occupazionale 2020 approvato con delibera di GC n.45 del 16/04/2019 la quale risulta coerente con la normativa vigente.

	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	143.900,00
Spese macroaggregato 103	0,00
Irap macroaggregato 102	16.200,00
Altre spese: intervento 5	30.000,00
Totale spese di personale (A)	190.100,00
(-) Componenti escluse (B)	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	190.100,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)	
totale spese correnti	1079285,00
incidenza spese personale su spese correnti	17,61%

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022, ai sensi dell'art.1 c.557 L.292/2006, è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 271.548,38.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente da tempo non si avvale di incarichi di collaborazione, di studio, ricerca e consulenza e cercherà di mantenere anche per gli anni futuri la stessa linea.

Per gli incarichi tecnici di progettazione e realizzazione di opere, analisi geologiche e quanto altro, ci si avvarrà di personale unionale e di personale qualificato esterno nel caso in cui manchi all'interno dell'ente la specifica professionalità.

Gli incarichi legali ed incarichi professionali tecnici verranno mantenuti nei limiti ritenuti necessari allo svolgimento dell'attività I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Il Revisore rammenta che per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, deve preventivamente dotarsi di un regolamento da trasmettersi alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

Spese per acquisto beni e servizi

L'Ente non ha ritenuto necessario procedere alla redazione del piano degli acquisti in quanto non ha in previsione forniture di beni e servizi per importi superiori a 40.000,00 euro.

Il Revisore invita l'Ente a redigere il piano se la situazione dovesse cambiare ed il Comune dovesse fronteggiare acquisti di importo pari o superiori a 40.000,00 euro.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

A norma del comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011 il fondo calcolato è il seguente:

- anno 2020 totale €. 31.056,45 – quota accantonamento obbligatoria 95%
- anno 2021 totale €. 32.691,00 – quota accantonamento obbligatoria 100%
- anno 2022 totale €. 32.691,00 – quota accantonamento obbligatoria 100%

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, l'Ente ha provveduto ad accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i suddetti crediti era già stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel rendiconto 2018 per complessivi €. 63.355,96.

Le tipologie di entrata individuate per il calcolo del FCDE sono:

- 10101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"
- 30103 "Proventi da gestione di beni"

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluiscerebbe nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	914.155,00	29.803,40	29.803,40	0,00	3,26%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	81.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	188.450,00	1.253,05	1.253,05	0,00	0,66%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.266.355,00	31.056,45	31.056,45	0,00	2,45%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.184.355,00	31.056,45	31.056,45	0,00	2,62%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	914.155,00	31.372,00	31.372,00	0,00	3,43%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	81.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	183.450,00	1.319,00	1.319,00	0,00	0,72%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	72.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.251.355,00	32.691,00	32.691,00	0,00	2,61%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.179.355,00	32.691,00	32.691,00	0,00	2,77%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	72.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	909.155,00	31.372,00	31.372,00	0,00	3,45%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	81.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	152.800,00	1.319,00	1.319,00	0,00	0,86%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	72.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.215.705,00	32.691,00	32.691,00	0,00	2,69%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.143.705,00	32.691,00	32.691,00	0,00	2,86%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	72.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accantonamento oneri futuri (spese legali)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.420,00	1.420,00	1.420,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	1.000,00	1.200,00	1.300,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)		0,00	0,00
TOTALE	8.420,00	8.620,00	8.720,00

Fondo di riserva di competenza

Lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Tale quota minima per il triennio è stata rispettata.

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 11.364,55 pari allo 1,05% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 11.625,00 pari allo 1,08% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 15.095,00 pari allo 1,39% delle spese correnti;

Rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Fondo TFM: lo stanziamento iscritto in bilancio ammontano ad €. 1.420,00 per il trattamento di fine mandato del sindaco in carica;

Fondo rinnovi contrattuali: lo stanziamento iscritto in bilancio per gli incrementi a seguito dei rinnovi contrattuali ammonta ad €. 1.000,00 anno 2020, €. 1.200,00 anno 2021 ed €. 1.300,00 anno 2022.

Fondo per passività potenziali: lo stanziamento iscritto in bilancio a titolo di fondo contezioso (detto anche fondo per passività potenziali) ai sensi del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., All. 4/2, punto 5.2 ammonta ad € 2.000,00.

Fondo spese legali: lo stanziamento iscritto in bilancio ammonta ad €. 4.000,00.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermemente, ha verificato che l'Ente:

- ha nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Come previsto dall'art.3 del Dpcm 28 dicembre 2011, ciascun ente locale coinvolge nella sperimentazione almeno un proprio ente strumentale in contabilità finanziaria e uno in contabilità economico-patrimoniale. Lo stesso Dpcm definisce "ente strumentale" degli enti locali l'azienda o l'ente, pubblico o privato nel quale l'ente locale:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le convenzioni ed i consorzi di enti locali, così come le aziende speciali, sono considerati enti strumentali degli enti locali.

Il Revisore prende atto che gli organismi strumentali e le partecipate del Comune di Frassineto non rientrano nella casistica sopra espressa, in quanto la quota di partecipazione è minima.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	82000,00	72000,00	72000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	82000,00 0,00	72000,00 0,00	72000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		0,00	0,00	0,00

INVESTIMENTI SENZA ESBORSI FINANZIARI

opere a scompto di permesso di costruire	0,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00
permute	0,00
project financing 0,00	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	0,00
Totale	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	942.631,81	847.196,75	747.069,46	642.011,74	538.934,61
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	95.435,06	100.127,29	105.057,72	103.077,13	58.422,29
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	847.196,75	747.069,46	642.011,74	538.934,61	480.512,32
Nr. Abitanti al 31/12	1.381	1.381	1.381	1.381	1.381
Debito medio per abitante	613,47	540,96	464,89	390,25	347,95

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Il riepilogo predisposto dal responsabile finanziario evidenzia la seguente evoluzione per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	33.525,00	28.410,00	23.850,00
Quota capitale	642.011,74	538.934,61	480.512,32
Totale fine anno	675.536,74	567.344,61	504.362,32

Risulta rispettato il limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022
Interessi passivi	33.525,00	28.410,00	23.850,00
entrate correnti	1.184.355,00	1.179.355,00	1.143.705,00
% su entrate correnti	2,83%	2,41%	2,09%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPS;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Il Revisore ribadisce quanto suggerito in relazione ai tributi comunali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- sulla Nota di aggiornamento al DUPS;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
(Rossi rag. Elisabetta)

